

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 147 DEL 3.06.2008

OGGETTO: Vertenza Comune di Zevio / Moresco Agrippino e Gino – approvazione atto di transazione predisposta

---Esce l'Assessore Caneva e i presenti passano a n. 5.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 16.02.2006 con la quale il Comune di Zevio si costituiva in giudizio avanti il Giudice di Pace di Verona contro il ricorso promosso dai Sigg. Moresco Agrippino e Gino per risarcimento danni patiti a seguito del nubifragio del 07.06.2005 come valutati in € 1.256,86 e contestualmente si conferiva mandato per la difesa del Comune di Zevio, all'Avv. Maria Rachele Borrelli con studio Legale in Verona, Via Ottolini n. 9;

PRESO ATTO che dopo varie udienze avvenute nel corso dell'anno 2006 e 2007:

- l'Avv. Borrelli con nota in data 19 marzo 2008, prot. n. 6094 faceva presente all'Amministrazione Comunale che il giudice nell'udienza del 1.02.2008 aveva rinviato la causa all'udienza del 1.04.2008 invitando le parti a tentare la conciliazione stragiudiziale;
- la Giunta Comunale, informalmente, nella seduta del 25.03.2008 ha deciso di tentare una conciliazione stragiudiziale della vertenza riconoscendo ai Signori Moresco la somma di € 1.256,86, con spese legali compensate, decisione comunicata al legale dall'Amministrazione Comunale con nota del 28.03.08, prot. n. 6646;
- all'udienza del 1° aprile 2008, su richiesta del legale di questo Ente il Giudice ha rinviato la causa per pendenza di trattative all'udienza del 1° luglio 2008;
- l'Avv. Borrelli con nota in data 17.04.2008, prot. n. 8207 ha comunicato che la controparte ha accettato la proposta della Giunta Comunale di ricevere la somma di € 1.256,86 con abbandono del giudizio a spese compensate e con la possibilità di un concorso dell'Assicurazione Italiana Assicurazioni di € 380,00;
- che l'Amministrazione con nota del 18.04.2008, prot. n. 8298 autorizzava l'Avv. Borrelli ad accettare dalla compagnia Italiana Assicurazioni la somma di € 380,00 quale concorso per la spesa inerente alla transazione.

TUTTO CIO' CONSIDERATO:

VISTA la bozza di atto di transazione predisposto dal predetto legale del Comune Avv. Borrelli che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante formale ed inscindibile;

CONSIDERATO che la soluzione stragiudiziale delle vertenza si ritiene la strada migliore considerato il protrarsi del giudizio con una soluzione incerta anche con riguardo alla rifusione delle spese legali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 27 maggio 2008, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si effettuava prelevamento dal "Fondo di riserva" del bilancio di previsione esercizio finanziario 2008 di complessivi € 16.100,00 per incrementare la disponibilità

finanziaria di alcuni capitoli di Peg tra cui il capitolo n. 720, codice 1010808, denominato "Risarcimento danni" di €900,00;

RITENUTA, altresì, l'urgenza di assumere la presente deliberazione, al fine di giungere alla sottoscrizione dell'atto di transazione prima della prossima udienza, fissata per il 1° luglio 2008;

PRESO ATTO dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'at. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

1. DI ADDIVENIRE, per quanto espresso in narrativa, ad una soluzione stragiudiziale della vertenza che vede opposti il Comune di Zevio e i Sigg. Moresco Agrippino e Gino e pendente avanti il Giudice di Pace di Verona;
2. DI APPROVARE la bozza di atto di transazione predisposta dal legale del Comune, Avv. Maria Rachele Borrelli di Verona.
3. DI DARE ATTO che la soluzione stragiudiziale della vertenza, come formalizzata nell'atto di transazione approvato comporta:
 - il versamento della somma onnicomprensiva di € 1.256,86 a tacitazione di ogni pretesa relativa ai fatti di cui al procedimento pendente avanti il Giudice di Pace di Verona RG 4661/06;
 - l'abbandono del procedimento a spese compensate fra tutte le parti, mediante la procedura di cui all'art. 309 c.p.c.
4. DI DARE ATTO che l'impegno di spesa conseguente alla presente deliberazione è quantificato in complessivi €876,86 tenuto conto dell'importo di € 380,00 a carico della compagnia Italiana Assicurazioni quale concorso per la spesa inerente la presente transazione che la medesima Compagnia ha versato al Comune di Zevio con bonifico in data 12 maggio u.s.
5. DI AUTORIZZARE il Sindaco Pro-tempore alla sottoscrizione dell'atto di transazione in rappresentanza del Comune.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Avv. Maria Rachele Borrelli, all'Ufficio di Ragioneria, al Comando di Polizia Locale, all'Ufficio di Segreteria, Sede.
7. DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
8. COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, tramite elenco, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché al Prefetto ai sensi dell'art. 135 del medesimo Decreto Legislativo.

**ATTO DI TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE
DA UNA PARTE**

MORESCO AGRIPPINO nato a Padova il 20.12.1941 e **MORESCO GINO** nato a Verona il 20.10.1970 entrambi residenti in Zevio alla Via Chiesa nn. 17-19 rappresentati e difesi dall'avv. Marco Masè.

DALL'ALTRA

COMUNE DI ZEVIO in persona del Sindaco Pro tempore con sede in Zevio rappresentato e difeso dall'avv. Maria Rachele Borrelli

NONCHE' CONTRO

ITALIANA ASSICURAZIONI S.P.A. con sede in Milano alla Via Traiano n. 18 per la quale interviene e sottoscrive il proprio procuratore Avv. Emanuela Pasetto a ciò espressamente autorizzata

PREMESSO CHE

- Con atto di citazione del 9.1.2006 i sigg.ri Moresco Agrippino e Moresco Gino citavano innanzi al Giudice di Pace di Verona il Comune di Zevio in persona del sindaco pro tempore per sentire accogliere le seguenti conclusioni *–In via principale nel merito: condannarsi il Comune di Zevio in persona del sindaco pro tempore al risarcimento dei danni tutti patiti dall'attore come valutati in narrativa pari ad € 1.256,86 unitamente agli interessi legali ed alla rivalutazione monetaria, in ogni caso entro la competenza del giudice adito. Con vittoria di spese (.) In via subordinata nel merito: accertarsi l'esclusiva responsabilità del Comune di Zevio e condannarsi lo stesso al risarcimento dei danni patiti dal sig. Moresco e degli ulteriori oneri così*

come richiesto in via principale. (.)"

- *Si costituiva il convenuto con comparsa di costituzione e risposta con chiamata in causa di terzo chiedendo l'accoglimento delle seguenti conclusioni -AUTORIZZARSI la chiamata in causa della società assicuratrice -Italiana Assicurazioni S.p.A." in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Milano alla Via Traiano n. 18 per i motivi tutti esposti nella parte narrativa del presente atto e per l'effetto DISPORSI ai sensi dell'art. 269 Il comma c.p.c., il differimento della data della prima udienza per consentire la citazione in giudizio del terzo nel rispetto dei termini di cui agli artt. 163 bis e 318 c.p.c.; Nel merito DICHIARARSI la nullità dell'atto di citazione per incertezza della parte attrice per i motivi tutti indicati nella parte narrativa del presente atto.; RIGETTARSI le domande tutte esperite nei confronti del Comune di Zevio in persona del sindaco pro tempore in quanto del tutto infondate in fatto e in diritto per i motivi tutti esposti nel presente atto.; In via subordinata Nella denegata, e non creduta, ipotesi di accoglimento delle istanze di parte attrice, CONDANNARSI la società -Italiana Assicurazioni S.p.A." in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in Milano alla Via Traiano n. 18 a tenere indenne e manlevare il Comune di Zevio in persona del sindaco pro tempore da ogni responsabilità e conseguenza derivante dal presente giudizio."*
- *La difesa di parte convenuta, nelle more del giudizio, rinunciava alla domanda di declaratoria di nullità dell'atto di citazione.*

- All'udienza del 21.03.2006 il Giudice dott.ssa Licata autorizzava la chiamata in causa dell'Italiana Assicurazioni che, regolarmente citata si costituiva a mezzo del suo procuratore all'udienza del 19.06.2006.
- All'udienza del 19.06.2006 il Giudice concedeva alle parti termine per esame della comparsa dell'Italiana Assicurazioni e rinviava all'udienza del 6.10.2006.
- All'udienza del 6.10.2006 il Giudice concedeva alle parti termini per il deposito di memorie istruttorie, rinviando all'udienza del 9.03.2008 per l'ammissione dei mezzi istruttori.
- Depositate nei termini le memorie istruttorie e di replica, venivano escussi i testimoni delle parti alle udienze del 25.09.2007, 21.12.2007, 1.2.2008.
- All'udienza del 1.02.2008 il Giudice rinviava la causa invitando le parti a tentare una conciliazione stragiudiziale rinviando all'udienza dell'1.04.2008.
- All'udienza dell'1.04.2008 i procuratori delle parti chiedevano concordemente un ulteriore rinvio stante la pendenza di trattative e la causa veniva rinviata all'udienza dell'1.07.2008.
- In pendenza del termine per l'ultima udienza intervenivano trattative tra i procuratori delle parti a seguito alle quali si raggiungeva un accordo per la chiusura amichevole della controversia.
- E' intenzione delle parti porre fine alla controversia pendente ed a possibili future liti in ordine alle questioni oggetto del giudizio pendente

facendosi reciproche concessioni.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Comune di Zevio in persona del sindaco pro tempore, a soli fini transattivi e senza con ciò riconoscere alcuna responsabilità ed al solo fine di evitare la prosecuzione e l'alea del giudizio, versa ai sigg.ri Moresco Agrippino e Moresco Gino, che accettano e con la sottoscrizione del presente atto rilasciano ampia e liberatoria quietanza, la somma omnicomprensiva di € 1.256,86 a tacitazione di ogni pretesa relativa ai fatti di cui al procedimento pendente innanzi al Giudice di Pace di Verona RG 4661/06.
3. Il convenuto Comune di Zevio rinuncia alla domanda di garanzia nei confronti della chiamata in causa Italiana Assicurazioni.
4. Il procedimento sopra indicato verrà abbandonato a spese compensate tra tutte le parti, mediante la procedura di cui all'art. 309 c.p.c.
5. Le parti tutte si impegnano inoltre, con la sottoscrizione del presente atto a non divulgare a terzi ad alcun titolo, il contenuto e l'esistenza del presente accordo transattivo.
6. Con la sottoscrizione del presente atto e l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte le parti tutte dichiarano di non aver più nulla a

pretendere l'una nei confronti dell'altra per tutte le causali di cui in narrativa e per ogni questione dedotta e/o deducibile negli atti di cui al procedimento del Giudice di Pace di Verona RG 4661/06.

-Il presente atto viene sottoscritto dai procuratori delle parti per autentica delle sottoscrizioni dei rispettivi assistiti e per rinuncia alla solidarietà professionale di cui all'art. 68 L.P.

Verona-Zevio, li

Moresco Agrippino

Moresco Gino

Avv. Marco Masè

Per Comune di Zevio

Il Sindaco pro tempore

Rag. Paolo Lorenzoni

Avv. Maria Rachele Borrelli

Per Italiana Assicurazioni S.p.A.

Avv. Emanuela Pasetto